



COMUNE DI GENOVA

Responsabile Ufficio Sport – Servizio Tecnico: Geom. Augusto Ponchia - 0105573334 – 3355699344
Responsabile Ufficio Sport – Servizio Amministrativo: Dott.ssa Concetta Liuzzo – 0105577808 - 3358312446
Referente pratica: Dott.ssa Concetta Liuzzo

Prot. n. 342214 del 4/11/2016

2016/IV.9.1/31

Al Presidente Consiglio Comunale
presconscom@comune.genova.it

Al Segretario Generale
pmileti@comune.genova.it

Al Direttore Organi Istituzionali
vpuglisi@comune.genova.it

OGGETTO: Modifiche alla proposta di Giunta al Consiglio n. 25 del 4.02.2016 avente ad oggetto:
“APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA CONCESSIONE DI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI GENOVA”.

In riferimento alla proposta di Giunta al Consiglio di cui all’oggetto si chiede di apportare le seguenti modifiche.

A PAG. 3 DELLA PROPOSTA, NELLE PREMESSE PRIMA DEI VISTI INSERIRE:

Visto che:

- con nota prot. n. 53552 del 16.02.2016 della scrivente Direzione sono stati richiesti i pareri ai Municipi, a’ sensi dell’art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la partecipazione municipale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 06/02/2007;
- sono stati acquisiti tutti i pareri dei Municipi di cui all’allegato “B”, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- l’Ufficio ha ritenuto di accogliere solo in parte le osservazioni proposte;

Visto, inoltre, che:

- il testo del regolamento, contenente le osservazioni formulate dai Municipi e accolte dall’Ufficio, è stato presentato in Commissione Consiliare ed è stato oggetto di richiesta di emendamenti, che l’Ufficio ha ritenuto di accogliere solo in parte;
- la UISP – Comitato di Genova – con nota in datata 14.07.2016 ha formulato alcune osservazioni, che l’Ufficio ha ritenuto di accogliere solo in parte;

SOSTITUIRE IL TITOLO:

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Comune di Genova | Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva
Ufficio Sport – Servizi Amministrativi
Via di Francia, 2 16° piano – settore 8 | 16149 Genova |
Tel 0105577808 | cliuzzo@comune.genova.it – ufficiosport@comune.genova.it
pec: comune.genova@postemailcertificata.it
www.visitgenoa.it



COMUNE DI GENOVA

CON IL SEGUENTE:

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI GENOVA

SOSTITUIRE IL C. 1 DELL'ART. 1:

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di affidamento a terzi dei servizi sportivi e la conseguente gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Genova al fine di promuovere valori di riferimento per la società quali la conservazione e il miglioramento delle condizioni fisiche e psichiche degli individui attraverso l'educazione motoria, la pratica sportiva, la socializzazione, con particolare attenzione alla cura ed alla tutela del benessere dei minori.

CON IL SEGUENTE:

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di affidamento in concessione a terzi degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Genova e la conseguente gestione strumentale per lo svolgimento di attività sportive, al fine di promuovere valori di riferimento per la società quali la conservazione e il miglioramento delle condizioni fisiche e psichiche degli individui attraverso l'educazione motoria, la pratica sportiva, la socializzazione, con particolare attenzione alla cura ed alla tutela del benessere dei minori, nonché per favorire l'attività sportiva delle persone economicamente svantaggiate.

SOSTITUIRE IL C. 2 LETTERA A. DELL'ART. 1:

a. interventi per adeguamenti normativi sugli stessi sia ai sensi della legge 13/89 e conseguenti leggi regionali per l'abbattimento delle barriere architettoniche,

CON IL SEGUENTE:

a. interventi per adeguamenti normativi sugli stessi anche ai sensi della legge 13/89 e conseguenti leggi regionali per l'abbattimento delle barriere architettoniche,

SOSTITUIRE IL C. 3 DELL'ART. 2:

3. Gli impianti sportivi pertinenti alle scuole possono essere affidati in gestione o in uso purché il loro utilizzo avvenga in orari compatibili con l'utilizzo scolastico e comunque previo accordo con la Dirigenza scolastica, sentito il competente Comitato di Coordinamento Municipale della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche.

CON IL SEGUENTE:

3. Gli impianti sportivi pertinenti alle scuole possono essere affidati in gestione o in uso purché il loro utilizzo avvenga in orari compatibili con l'utilizzo scolastico, in coerenza con le linee guida adottate dalla Civica Amministrazione e comunque previo accordo con la Dirigenza scolastica, sentito il competente Comitato di Coordinamento Municipale della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche.

DEPENNARE IL C. 5 DELL'ART. 2:

5. Ai fini di quanto stabilito all'art. 20 della Legge Regionale 7.10.2009, n. 40, le procedure di selezione per l'affidamento in concessione degli impianti sportivi, nel rispetto della vigente normativa nazionale in materia di contratti pubblici e di impianti sportivi, avvengono con modalità ad evidenza pubblica ovvero con procedure semplificate o di selezione informale, secondo quanto disciplinato all'art. 6 del presente regolamento.



COMUNE DI GENOVA

SOSTITUIRE IL C. 3 DELL'ART. 3:

3. Il Comune procede a verifiche di controllo almeno biennali presso le strutture e provvede tramite i propri uffici alla predisposizione di una relazione annuale sullo stato manutentivo delle strutture e sugli adempimenti contrattuali e ne riferisce gli esiti alla competente Commissione Consiliare.

CON IL SEGUENTE:

3. Il Comune procede a verifiche di controllo almeno biennali presso le strutture e provvede tramite i propri uffici alla predisposizione di una relazione annuale sullo stato manutentivo delle strutture e sugli adempimenti contrattuali e ne riferisce gli esiti alla competente Commissione Consiliare ed ai Municipi.

INSERIRE IL C. 7 ALL'ART. 3

7. Con relazione annuale la Direzione competente, previa acquisizione del documento di cui al comma 3 dell'art. 4 informa il Consiglio Comunale attraverso specifica audizione presso la Commissione Consiliare competente in ordine alla situazione generale degli impianti sportivi e alle problematiche inerenti gli stessi.

INSERIRE IL C. 3 ALL'ART. 4:

3. Con relazione annuale i Municipi informano la Direzione competente in merito alle attività svolte. Il documento prodotto costituirà parte integrante della relazione annuale di cui al c. 7 dell'art. 3.

SOSTITUIRE IL C. 1 DELL'ART. 5

1. In virtù di quanto stabilito dall'articolo 20 del "T.U. della normativa in materia di sport", Legge Regione Liguria 07.10.2009 n. 40 e s.m.i., i soggetti cui concedere gli impianti sportivi sono individuati in linea con gli indirizzi previsti dalla vigente normativa nazionale in materia di contratti pubblici con procedure ad evidenza pubblica ovvero con procedure semplificate o di selezione informale, secondo quanto disciplinato in prosieguo al successivo art. 6.

CON IL SEGUENTE:

1. In virtù di quanto stabilito dall'articolo 20 del "T.U. della normativa in materia di sport", Legge Regione Liguria 07.10.2009 n. 40 e s.m.i., i soggetti cui concedere il servizio di gestione degli impianti sportivi sono individuati in linea con gli indirizzi previsti dalla vigente normativa nazionale in materia di contratti pubblici con procedure ad evidenza pubblica, secondo quanto disciplinato in prosieguo al successivo art. 6.

SOSTITUIRE IL C. 2 DELL'ART. 5:

2. L'affidamento degli impianti sportivi comunali è assentito mediante una concessione amministrativa preferibilmente a favore di:

- a. Società e associazioni sportive dilettantistiche,
- b. Enti di Promozione Sportiva.
- c. Discipline Sportive Associate.
- d. Federazioni Sportive nazionali.

CON IL SEGUENTE:

2. L'affidamento degli impianti sportivi comunali è assentito mediante una concessione del servizio di gestione dell'impianto preferibilmente a favore di:

- a. Società e associazioni sportive dilettantistiche,
- b. Enti di Promozione Sportiva.
- c. Discipline Sportive Associate.

Comune di Genova | Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva
Ufficio Sport - Servizi Amministrativi
Via di Francia, 2 16° piano - settore 8 | 16149 Genova |
Tel 0105577808 | cliuzzo@comune.genova.it - ufficiosport@comune.genova.it
pec: comune.genova@postemailcertificata.it
www.visitgenoa.it



COMUNE DI GENOVA

d. Federazioni Sportive Nazionali.

SOSTITUIRE IL C. 3 DELL'ART. 5:

3. Le modalità di gestione dell'impianto sportivo sono regolamentate da apposito contratto tra il Comune ed il Concessionario in cui dovranno essere specificate le obbligazioni finalizzate alla conservazione del bene, alla sua valorizzazione, alla salvaguardia dell'uso pubblico ed alla tutela degli interessi sportivi generali della città.

CON IL SEGUENTE:

3. Le modalità di gestione del servizio e del conseguente utilizzo dell'impianto sportivo sono regolamentate da apposito contratto tra il Comune ed il Concessionario in cui dovranno essere specificate le obbligazioni finalizzate alla conservazione del bene, alla sua valorizzazione, alla salvaguardia dell'uso pubblico ed alla tutela degli interessi sportivi generali della città.

SOSTITUIRE IL C. 1 DELL'ART. 6:

1. Prima dell'avvio delle procedure di concessione di un impianto sportivo, il dirigente competente assume la determinazione a contrarre, conformemente al presente Regolamento, individuando i requisiti di ammissione, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione del contraente. Nella determinazione a contrarre, il dirigente, in virtù della classificazione dell'impianto sportivo, definisce le procedure di affidamento, che possono essere attuate anche con modalità semplificate e/o con selezioni informali, in ragione sia dell'assenza di rilevanza economica dell'impianto e dell'interesse che a livello territoriale lo stesso è destinato a soddisfare, fermo restando il rispetto dei principi di trasparenza, correttezza ed imparzialità.

CON IL SEGUENTE:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento del servizio, il dirigente competente assume la determinazione a contrarre, conformemente al presente Regolamento, individuando i requisiti di ammissione, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione del contraente e delle offerte.

SOSTITUIRE IL C. 1 DELL'ART. 7:

1. I criteri per la valutazione dell'offerta per la concessione di impianti sportivi, sono stabiliti nella singola procedura secondo quanto indicato dalla L. R. 40/07.10.2009, tra i seguenti:

- a. rispondenza dell'attività svolta al tipo di impianto sportivo ed alle attività sportive in esso praticabili;
- b. attività svolta a favore dei giovani, dei disabili e degli anziani garantendo le pari opportunità tra i sessi;
- c. esperienza nella gestione di impianti sportivi;
- d. qualificazione professionale degli istruttori e degli allenatori;
- e. livello di attività svolta;
- f. anzianità di svolgimento dell'attività in ambito sportivo;
- g. numero di tesserati per le attività sportive che possono svolgersi nell'impianto.

CON IL SEGUENTE:

1. I criteri per la valutazione dell'offerta per la concessione del servizio, sono stabiliti nella singola procedura secondo quanto indicato dalla L. R. 40/07.10.2009 e s.m.i., tra i seguenti:

- a. rispondenza dell'attività svolta al tipo di impianto sportivo ed alle attività sportive in esso praticabili;
- b. attività svolta a favore dei giovani, dei disabili e degli anziani garantendo le pari opportunità tra i sessi;
- c. esperienza nella gestione di impianti sportivi;

Comune di Genova | Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva
Ufficio Sport – Servizi Amministrativi
Via di Francia, 2 16° piano – settore 8 | 16149 Genova |
Tel 0105577808 | cliuzzo@comune.genova.it – ufficiosport@comune.genova.it
pec: comune.genova@postemailcertificata.it
www.visitgenoa.it



COMUNE DI GENOVA

- d. qualificazione degli istruttori e degli allenatori;
- e. livello di attività svolta;
- f. anzianità di svolgimento dell'attività in ambito sportivo;
- g. numero di tesserati per le attività sportive che possono svolgersi nell'impianto.

SOSTITUIRE IL C. 1 DELL'ART. 9:

1. Il canone relativo ad ogni singolo impianto sportivo è determinato con perizia di stima da parte del competente Ufficio Tecnico del Comune.

CON IL SEGUENTE:

1. Il canone relativo alla concessione del servizio di gestione di ogni singolo impianto sportivo è determinato con perizia di stima da parte del competente Ufficio Tecnico del Comune.

SOSTITUIRE IL C. 3 DELL'ART. 12:

3. Il Comune procederà periodicamente a verificare l'osservanza degli obblighi di manutenzione straordinaria e lo stato di attuazione del piano pluriennale dettagliato delle manutenzioni ordinarie, presentato in sede di affidamento adottando i provvedimenti previsti nel relativo contratto o la decadenza ove, quest'ultimo non abbia ottemperato entro il termine fissato dal Comune stesso.

CON IL SEGUENTE:

3. Il Comune procederà periodicamente a verificare l'osservanza degli obblighi di manutenzione straordinaria e lo stato di attuazione del piano pluriennale dettagliato delle manutenzioni ordinarie, presentato in sede di affidamento adottando i provvedimenti previsti nel relativo contratto o la decadenza ove, quest'ultimo non abbia ottemperato entro il termine fissato dal Comune stesso. Ogni verifica dovrà essere annotata nel registro delle manutenzioni di cui al comma 1 punto c.

SOSTITUIRE IL C. 1 LETTERA A. DELL'ART. 13:

a. necessità di ammortizzare gli investimenti effettuati, limitatamente al periodo a ciò necessario e comunque per un affidamento complessivo non superiore ad anni 30;

CON IL SEGUENTE:

a. necessità di ammortizzare gli investimenti effettuati, limitatamente al periodo a ciò necessario e comunque per un affidamento non superiore ad anni 30;

SOSTITUIRE IL C. 1 LETTERA B. DELL'ART. 13:

b. alla scadenza del contratto originario e degli eventuali successivi prolungamenti, nei limiti di quanto previsto all'articolo 8 comma 4, non sarà possibile effettuare alcun ulteriore rinnovo con il medesimo gestore e l'impianto dovrà essere oggetto di un nuovo procedimento di affidamento. Allo scadere del termine, l'impianto dovrà essere restituito al Comune libero da persone e cose ed in buono stato di manutenzione;

CON IL SEGUENTE:

b. alla scadenza del contratto originario e degli eventuali successivi prolungamenti, nei limiti di quanto previsto all'articolo 8 comma 4, non sarà possibile effettuare alcun ulteriore rinnovo con il medesimo gestore e la concessione del servizio dovrà essere oggetto di un nuovo procedimento di affidamento. Allo scadere del termine, l'impianto dovrà essere restituito al Comune libero da persone e cose ed in buono stato di manutenzione;



COMUNE DI GENOVA

SOSTITUIRE IL C. 1 LETTERA B. DELL'ART. 15:

b. non può subconcedere la gestione o l'uso anche parziale degli impianti a terzi, a pena dell'immediata decadenza della concessione. È ammessa, previ accordi con il Comune, la sub concessione di parte delle attività esercitate nell'impianto, ferma restando la responsabilità totale della gestione nei confronti del Comune da parte del Concessionario.

CON IL SEGUENTE:

b. non può subconcedere il servizio e la gestione o l'uso anche parziale degli impianti a terzi, a pena dell'immediata decadenza della concessione. È ammessa, previ accordi con il Comune, la sub concessione di parte delle attività esercitate nell'impianto, ferma restando la responsabilità totale della gestione nei confronti del Comune da parte del Concessionario;

SOSTITUIRE IL C. 1 LETTERA C. DELL'ART. 15:

c. è obbligato ad osservare la maggiore diligenza nella utilizzazione dei locali, degli spazi sportivi, degli attrezzi, degli spogliatoi, dei servizi ecc., in modo da evitare qualsiasi danno a terzi o all'impianto, ai suoi accessori ed a quant'altro di proprietà del Comune.

CON IL SEGUENTE:

c. è obbligato ad osservare la maggiore diligenza nella utilizzazione dei locali, degli spazi sportivi, degli attrezzi, degli spogliatoi, dei servizi ecc., in modo da evitare qualsiasi danno a terzi o all'impianto, ai suoi accessori ed a quant'altro di proprietà del Comune; deve comunicare tempestivamente il verificarsi di fatti derivanti da eventi calamitosi o di forza maggiore in genere, al fine di definire con ogni ragionevole urgenza la sospensione dell'utilizzo dell'impianto, i danni subiti, la residua funzionalità anche al fine di vedere eventualmente sospeso il pagamento del canone concessorio;

SOSTITUIRE IL C. 1 DELL'ART. 18:

1. La concessione o l'affidamento della gestione dell'impianto, delle attrezzature e degli accessori, si intende effettuata nello stato di fatto, di conservazione e di funzionalità in cui questi si trovano.

CON IL SEGUENTE:

1. La concessione del servizio e il conseguente o l'affidamento della gestione dell'impianto, delle attrezzature e degli accessori, si intende effettuata nello stato di fatto, di conservazione e di funzionalità in cui questi si trovano.

SOSTITUIRE IL C. 1 DELL'ART. 19:

1. Qualsiasi forma di pubblicità, all'interno dell'impianto sportivo oggetto della concessione, deve essere sempre autorizzata dal Comune nel rispetto della norme regolamentari vigenti.

CON IL SEGUENTE:

1. Qualsiasi forma di pubblicità, all'interno dell'impianto sportivo oggetto dell'affidamento del servizio, deve essere sempre autorizzata dal Comune nel rispetto della norme regolamentari vigenti.

SOSTITUIRE L'ART. 23:

Indipendentemente da quanto esposto negli articoli precedenti, in ogni momento il Comune si riserva la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione per motivi di pubblico interesse. In tal caso al Concessionario è rimborsato il valore delle opere di manutenzione straordinaria eventualmente realizzate a seguito di preventiva autorizzazione da parte della competente Direzione del Patrimonio, al netto degli ammortamenti.



COMUNE DI GENOVA

CON IL SEGUENTE:

Indipendentemente da quanto esposto negli articoli precedenti, in ogni momento il Comune si riserva la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione per motivi di pubblico interesse. In tal caso al Concessionario è rimborsato: a) il valore delle opere di manutenzione straordinaria eventualmente realizzate a seguito di preventiva autorizzazione da parte della competente Direzione, al netto degli ammortamenti; b) le penalità e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione; c) un indennizzo a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10% del valore attuale della parte del servizio, pari ai costi monetari della gestione operativa previsti nel piano economico finanziario allegato alla concessione (art. 176, comma 4, Dlgs. 50/2016)

SOSTITUIRE IL C. 2 DELL'ART. 24:

2. per i contratti scaduti ma per i quali sia stata deliberata dal Comune una proroga prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 8, comma 2, a condizione che gli ulteriori interventi di manutenzione proposti dal Concessionario siano previamente valutati congrui ed autorizzati dai competenti uffici comunali. In tal caso la rinegoziazione comporterà l'allineamento dei contenuti contrattuali alle disposizioni del presente Regolamento.

CON IL SEGUENTE:

2. Per i contratti scaduti ma per i quali sia stata deliberata dal Comune una proroga prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 8, comma 2, a condizione che gli ulteriori interventi di manutenzione proposti dal Concessionario siano previamente valutati congrui ed autorizzati dai competenti Uffici Comunali. La durata contrattuale complessiva prevista all'art. 8 comma 4, decorre dalla data della stipula del contratto. La rinegoziazione comporterà l'allineamento dei contenuti contrattuali alle disposizioni del presente Regolamento.

SOSTITUIRE IL C. 3 DELL'ART. 24:

3. Quanto previsto al precedente comma 2 del presente articolo si applica anche ai contratti non ancora scaduti al momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento qualora il Concessionario ne faccia richiesta e purché l'affidamento non abbia già avuto una durata complessiva, compresi gli eventuali rinnovi, pari a 30 anni; la richiesta del Concessionario di ulteriori interventi di manutenzione dovrà essere ritenuta ammissibile e gli interventi dovranno previamente essere valutati congrui e autorizzati dai competenti Uffici Comunali.

CON IL SEGUENTE:

3. Quanto previsto al precedente comma 2 del presente articolo si applica anche ai contratti non ancora scaduti al momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento qualora il Concessionario ne faccia richiesta e purché l'affidamento non abbia già avuto una durata complessiva, compresi gli eventuali rinnovi, pari a 30 anni; la richiesta del Concessionario di ulteriori interventi di manutenzione dovrà essere ritenuta ammissibile e gli interventi dovranno previamente essere valutati congrui e autorizzati dai competenti Uffici Comunali. La durata contrattuale complessiva prevista all'art. 8 comma 4, decorre dalla data di stipula del contratto; nel caso di contratto rinegoziato ai sensi dell'art. 29, commi 2 e 4 del precedente regolamento sugli impianti sportivi (C.C. 29.07.2010, n. 71), la decorrenza avrà luogo dalla data di stipula del contratto preso a riferimento per il prolungamento già concesso.

SOSTITUIRE IL C. 5 DELL'ART. 24:

5. L'amministrazione si impegna inoltre entro un anno dall'entrata in vigore del presente regolamento alla verifica delle caratteristiche di ciascun impianto sportivo redigendo una scheda dettagliata per ciascuno (carta di identità dell'impianto). La scheda oltre alla classificazione di cui all'articolo 2, dovrà descrivere l'impianto, il suo stato di manutenzione ed indicare gli standard minimi di erogazione del servizio da porre a base del progetto di utilizzo.



COMUNE DI GENOVA

CON IL SEGUENTE:

5. L'amministrazione si impegna inoltre entro un anno dall'entrata in vigore del presente regolamento alla verifica delle caratteristiche di ciascun impianto sportivo redigendo una scheda dettagliata per ciascuno (carta di identità dell'impianto), delle schede di ciascun impianto verrà data informazione al Consiglio Comunale. La scheda oltre alla classificazione di cui all'articolo 2, dovrà descrivere l'impianto, il suo stato di manutenzione ed indicare gli standard minimi di erogazione del servizio da porre a base del progetto di utilizzo.

Si porgono cordiali saluti.

L'ASSESSORE ALL'IMPIANTISTICA SPORTIVA
(Dott. Stefano Bernini)

IL DIRIGENTE
(Arch. Roberto Valcalda)